



CIT - CONSORZIO INTERCOMUNALE TORINESE

Via Orvieto n. 1/20/A – 10149 Torino

Tel. 01101132299

mail cit@cit-torino.it pec cit@pec.cit-torino.it

P.I. 04777140015 / C.F. 97503930014

BANDO PUBBLICO DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART.110, COMMA 1, DEL D.LGS 267/2000, DEL DIRETTORE DEL CONSORZIO INTERCOMUNALE TORINESE.

Nato dall'esigenza di ritrovare nuove aree idonee e di programmare in forma coordinata ed efficiente la progettazione e la costruzione di nuove abitazioni, anche e soprattutto al di fuori dei confini torinesi, il Consorzio Intercomunale Torinese (siglabile CIT) è il risultato di un accordo tra 17 comuni dell'hinterland che decisero di consorziarsi: con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 30/5/1980 n. 42 aderivano al C.I.T. i Comuni di Alpignano (quota partecipativa 1,70%), Beinasco (q.ta p. 1,70%), Bruino (q.ta p. 1,25%), Borgaro Torinese (q.ta p. 1,70%), Caselle Torinese (q.ta p. 1,70%), Collegno (q.ta p. 2,20%), Grugliasco (q.ta p. 2,20%), Leini (q.ta p. 1,70%), Moncalieri (q.ta p. 2,20%), Nichelino (q.ta p. 2,20%), Orbassano (q.ta p. 1,70%), Piossasco (q.ta p. 1,70%), Rivalta di Torino (q.ta p. 1,70%), Rivoli (q.ta p. 2,20%), San Mauro (q.ta p. 1,70%), Settimo Torinese (q.ta p. 2,20%), Torino (q.ta p. 70,25%). L'evoluzione gestionale delle attività consortili ha subito profonde modifiche dalla data della sua costituzione ad oggi, prima incentrate prevalentemente sulla costruzione e poi nella gestione e manutenzione.

Il Consorzio dalla sua costituzione ha realizzato circa 2000 appartamenti nei territori dei comuni soci provvedendo altresì alla gestione degli stessi; nel 1996 i Comuni aderenti al Consorzio convennero di recedere dal CIT, avendo valutato che lo stesso avesse conseguito gli obiettivi che ne avevano motivato la costituzione. Fu così che tutte le funzioni consortili vennero esternalizzate all'ATC Piemonte Centro conservando esclusivamente il funzionamento dell'Assemblea Consortile e del Consiglio di Amministrazione, organi politici svuotati del loro ruolo in quanto meri "ratificatori" di volontà altrui. I comuni soci passarono da 17 a 8, consolidando in Torino il ruolo di capofila.

La gestione ATC proseguì sino al giugno 2015, momento in cui il CIT reinternalizzò la gestione diretta del patrimonio organizzando una propria struttura tecnica costituita inizialmente da due unità a tempo pieno ed una (il Direttore) a tempo parziale per poi assestarsi, nel 2019, a 9 unità a tempo pieno. Negli anni il numero di appartamenti si è ridotto di circa 200 unità in conseguenza della vendita degli stessi agli inquilini.

Dal luglio 2019 al dicembre 2023 il CIT ha avuto al suo vertice un Direttore a tempo pieno; dal 1° gennaio 2024 la figura apicale ha prestato la sua attività a tempo parziale 11 h/settimana. Il Consiglio di Amministrazione ha recentemente valutato la necessità di beneficiare dell'attività direzione a tempo pieno.

Per questi motivi

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PERSONALE

in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 16 del 31/07/2026 di modifica al PIAO 2026-2028 approvato con precedente delibera di C.d.A. n. 3 del 16/01/2026;

Richiamati:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e, in particolare, l'art. 110, comma 1;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, contenente disposizioni in materia di pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in materia di documentazione amministrativa; il vigente CCNL del comparto Funzioni Locali, area della Dirigenza;
- lo Statuto consortile;
- il vigente regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

RENDE NOTO:

Che è indetta una selezione pubblica per l'assunzione, a tempo pieno e determinato, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, del Direttore del Consorzio Intercomunale Torinese, per un periodo di anni tre, con facoltà di proroga di ulteriori 2 anni, nel rispetto della normativa vigente.

Ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125 e del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso alla presente procedura selettiva, così come previsto anche dall'art. 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

La presente procedura, volta ad accertare, in capo ai soggetti interessati, il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico, è finalizzata esclusivamente a individuare i soggetti legittimati alla stipulazione del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato.

L'individuazione del soggetto da incaricare è effettuata fiduciarmente tenendo conto dei curricula presentati da coloro che, in possesso dei requisiti richiesti, manifestino l'interesse al conferimento dell'incarico, e dell'esito del colloquio di natura conoscitiva e motivazionale.

La presente procedura - soggetta a pubblicità per finalità di trasparenza - non assume, pertanto, valore di selezione pubblica, stante la temporaneità, specialità e fiduciarità dell'incarico cui si riferisce né natura concorsuale, sicché non sarà redatta alcuna graduatoria di merito.

Art. 1 – CARATTERISTICHE DELLA POSIZIONE DA RICOPRIRE

Il Direttore, ai sensi dell'art. 107 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, esercita tutti i poteri di natura tecnica e gestionale ascrivibili, in base alla legge o ai regolamenti, alla funzione dirigenziale, trattandosi dell'unico dirigente del Consorzio;

Il Direttore svolgerà le attività proprie della posizione assegnata, con autonomia, responsabilità e capacità organizzativa, curando in particolar modo: a) la programmazione e la gestione dei servizi dell'ente, nel rispetto della normativa statale e di quella della Regione Piemonte; b) la gestione del

personale consortile e la relativa organizzazione; c) il coordinamento funzionale degli uffici; d) la situazione economico finanziaria del Consorzio.

Il Direttore è incaricato, inoltre, del ruolo di Datore di Lavoro ex D.Lgs. 81/08 e del Responsabile per la Prevenzione dalla Corruzione.

Il Direttore è tenuto, in generale, a compiere quant'altro demandato a detta figura dallo Statuto consortile, dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e dai CCNL del comparto Funzioni Locali, assumendo, conseguentemente, le connesse responsabilità civili, penali e amministrativo-contabili.

In particolare, lo Statuto prevede che il Direttore:

- a) ha la responsabilità gestionale dell'Ente;
- b) partecipa alle adunanze del Consiglio di Amministrazione con funzioni consultive, propositive e di verbalizzazione che, in caso di impedimento, sono delegabili ad altro funzionario o impiegato dell'ente e può far inserire a verbale le proprie dichiarazioni; partecipa inoltre alle adunanze dell'Assemblea con funzioni di verbalizzazione;
- c) presiede a tutti i servizi inerenti alla gestione tecnico – amministrativa dell'Ente e coordina l'eventuale personale presente ;
- d) adotta tutti i provvedimenti necessari per il miglioramento e lo sviluppo dei servizi e degli uffici rientranti nelle sue competenze;
- e) riferisce con periodicità almeno trimestrale al Consiglio di Amministrazione sull'andamento dell'Ente;
- f) sottopone al Consiglio di Amministrazione il Bilancio preventivo ed il Conto Consuntivo;
- g) presiede le Commissioni di gare;
- h) presiede le Commissioni giudicatrici di concorsi, pubblici ed interni;
- i) provvede agli acquisti in economia ed alle spese indispensabili per il normale ed ordinario funzionamento;
- j) esercita tutte le attribuzioni conferitegli dal Consiglio di Amministrazione;
- k) è responsabile della pubblicazione delle deliberazioni adottate, della loro conformità alle norme vigenti . Attesta l'esecutività delle deliberazioni adottate;
- l) adotta le attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza;
- m) adotta i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge, dai regolamenti, da atti generali di indirizzo;
- n) stipula e sottoscrive i contratti in rappresentanza del Consorzio

La posizione giuridica ed economica del Direttore è quella del personale dell'Area della Dirigenza Funzioni Locali; il Direttore, nell'ambito dell'assetto organizzativo dell'Ente, assicura la propria presenza in servizio e organizza il proprio tempo lavoro correlandoli in modo flessibile alle esigenze del Consorzio e all'espletamento dell'incarico affidato alla sua responsabilità in relazione agli obiettivi ed ai programmi da realizzare.

Il Direttore deve espletare le proprie funzioni nel rispetto delle direttive impartite dagli organi di governo del Consorzio e degli obiettivi prefissati, con i poteri gestionali tipici del dirigente, così come previsti dall'art. 107, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Art. 2 – COMPETENZE RICHIESTE

Le **competenze tecniche** richieste sono le seguenti:

- a. competenze tecnico-specialistiche relative alla disciplina di funzionamento delle amministrazioni pubbliche con particolare riferimento agli enti locali e, soprattutto, alle organizzazioni che gestiscono abitazioni sociali, condominio, appalti e bilancio;
- b. conoscenza approfondita dell'ordinamento degli enti locali, dell'ordinamento del lavoro nelle pubbliche amministrazioni, dei contratti collettivi nazionali del comparto funzione locale e della normativa sulla sicurezza del lavoro;
- c. competenze manageriali (autonomia decisionale, orientamento al risultato e alla qualità, flessibilità, capacità di soluzione di problemi e di gestione delle complessità, gestione e supporto del cambiamento);
- d. competenze in ambito comunicativo, interno ed esterno, e di governo di reti relazionali.
- e. competenze in materia di pubblico impiego, con particolare riferimento alla funzione ed alla responsabilità dirigenziale e gestione delle risorse umane;

Ulteriori competenze:

- a. capacità decisionale che, oltre alla adozione di scelte e decisioni, presuppone la capacità di acquisire e interpretare le informazioni in proprio possesso, associata alla capacità di prefigurare possibili scenari e all'agilità normativa, che consente di districarsi agevolmente nell'interpretazione delle norme e nella loro applicazione;
- b. capacità di governare la rete di relazioni sia interne (con gli organi elettivi, con i funzionari incaricati di Elevata Qualificazione, i collaboratori) che esterne, la capacità di mediare e negoziare, al fine di dirimere situazioni controverse afferenti alla propria attività;
- c. capacità di gestire efficacemente le risorse assegnate, sia economico-finanziarie, sia umane (personale), in relazione agli obiettivi definiti e alle attività assegnate agli Uffici. Per quanto riguarda la capacità di gestione del personale, questa presuppone l'identificazione dei fabbisogni degli Uffici sia sotto il profilo delle risorse necessarie, sia rispetto alle esigenze e competenze dei collaboratori presenti, identificando e valorizzando le professionalità presenti;
- d. capacità di gestire efficacemente le situazioni stressanti, mantenendo inalterata la qualità del proprio lavoro, associata alla capacità di approcciarsi in modo pro-attivo alle diverse circostanze;
- e. capacità di essere flessibile e di gestire la complessità, modificando piani, programmi o approcci al mutare delle circostanze e reagendo in modo costruttivo a situazioni impreviste e anomale. Deve inoltre ricercare e raccogliere stimoli utili a sviluppare nuove idee e favorire il confronto.

Art. 3 – REQUISITI GENERALI E SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione alla selezione, e per la successiva eventuale stipulazione del contratto di lavoro a tempo determinato, occorre essere in possesso, alla scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione e fino al momento dell'assunzione, dei requisiti generali e specifici di seguito indicati:

Requisiti generali:

- a. cittadinanza italiana, ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. I cittadini di Stati terzi (non appartenenti all'UE) possono partecipare alla selezione alle condizioni previste dall'art. 38, commi 1 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, così come modificato dalla legge 6 agosto 2013 n. 97;
- b. idoneità psico fisica all'impiego nel profilo di cui si tratta (l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego dei candidati idonei della selezione sarà effettuato da parte del Consorzio con l'osservanza delle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui al D.lgs. n. 81/2008 al momento dell'immissione in servizio);
- c. godimento dei diritti civili e politici;
- d. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- e. non essere stati licenziati da una pubblica amministrazione ad esito di procedimento disciplinare o per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o comunque con mezzi fraudolenti, secondo le disposizioni contrattuali vigenti per ciascun comparto negoziale;
- f. Non aver riportato condanne penali anche negli Stati di appartenenza e non avere procedimenti penali in corso che possano impedire, secondo le norme vigenti, l'instaurarsi del rapporto di impiego; non essere stati dichiarati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato o sottoposti a misure che escludono, secondo le norme vigenti, la costituzione di rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
- g. non essere stati sottoposti ad alcuna delle misure di prevenzione di cui alla legge 6 settembre 2011, n. 159 (codice delle leggi antimafia) e non avere in corso alcun provvedimento per l'applicazione di una di dette misure;
- h. essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e nei riguardi degli obblighi del servizio militare (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, ai sensi dell'art. 1 della legge 23 agosto 2004, n. 226);

I cittadini degli stati membri della U.E. o rientranti in taluna delle tipologie di cui all'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad eccezione della cittadinanza italiana, devono essere in possesso di tutti i requisiti previsti dal presente bando e in particolare: a) godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza; b) adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174); c) titolo di studio richiesto dal bando riconosciuto in Italia;

Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del 28 dicembre 2000, n. 445.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, procederà all'effettuazione di idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati.

Requisiti specifici:

1. età non inferiore a 18 anni e non superiore a quella prevista dalle vigenti disposizioni di legge per il conseguimento della pensione per raggiunti limiti di età; non essere stato collocato a riposo sia con pensione di vecchiaia che di anzianità;
2. non trovarsi in alcuna condizione di inconferibilità e incompatibilità presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico prevista dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 al momento dell'assunzione in servizio;
3. se dipendente di una pubblica amministrazione, assenza di sanzioni disciplinari negli ultimi due anni precedenti la scadenza del presente bando né avere in corso procedimenti disciplinari;
4. essere in possesso, ai sensi dell'art. 33 della L.R. del Piemonte 8 gennaio 2004 n.1, del seguente titolo di studio: Diploma di Laurea magistrale

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza del titolo di studio posseduto, al titolo di studio richiesto dal presente bando, così come previsto dall'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. In tal caso, il candidato deve espressamente dichiarare, nella propria domanda di partecipazione, di aver avviato l'iter procedurale, per l'equivalenza del proprio titolo di studio, previsto dalla richiamata normativa.

5. Di essere in possesso della patente di guida categoria B
6. Essere in possesso di un'esperienza di servizio o professionale che rientri in uno dei seguenti punti:

Possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità maturata in ambiti professionali coerenti con le funzioni proprie dell'incarico di Direttore del Consorzio, con particolare riferimento alla gestione di enti pubblici, servizi pubblici, patrimonio immobiliare, edilizia residenziale pubblica, gestione amministrativa, economico-finanziaria e organizzativa, contratti e rapporti con enti locali.

L'esperienza dovrà essere documentata mediante attività professionali, di direzione, coordinamento o responsabilità gestionale maturate presso pubbliche amministrazioni, enti pubblici, organismi partecipati, aziende pubbliche o private o altri soggetti, purché caratterizzate da contenuti professionali coerenti con le funzioni oggetto dell'incarico.

Costituisce elemento idoneo a comprovare il possesso del requisito, lo svolgimento di almeno tre anni di servizio nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex categoria D) presso pubbliche amministrazioni, purché accompagnato dallo svolgimento di funzioni coerenti con il profilo oggetto della selezione.

Sono altresì valutabili, ai fini della verifica della comprovata esperienza pluriennale e della specifica professionalità richiesta dall'art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, esperienze professionali di durata e contenuto equivalente maturate in altri contesti pubblici o privati, secondo quanto previsto dal presente avviso.

Per i soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche, l'esperienza pluriennale si considera acquisita se il candidato ha svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;

Per i dipendenti di strutture private, aver svolto per almeno tre anni le funzioni dirigenziali o

di “quadro” o comunque aver prestato servizio in categoria contrattuale direttiva di massimo livello;

Per i cittadini italiani che hanno prestato servizio continuativo per almeno tre anni presso enti od organismi internazionali, aver maturato tale esperienza lavorativa in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione previsto dal presente avviso. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla selezione.

Tutti i requisiti devono, altresì, essere posseduti anche all'atto di sottoscrizione del contratto di lavoro, pena la decadenza dall'assunzione.

Art. 4 – DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

Le domande di partecipazione alla selezione dovranno essere presentate, a pena di esclusione, unicamente in via telematica tramite il Portale del reclutamento “InPA”, raggiungibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/> entro e non oltre 20 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando nel portale “InPA”.

I soggetti interessati a presentare la propria candidatura dovranno registrarsi al portale “InPA”. Per la registrazione e l'accesso al portale il candidato deve essere in possesso di SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o CIE (Carta d'Identità elettronica) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi) o eIDAS (Electronic Identification Authentication and Signature).

All'atto della registrazione sul portale, l'interessato dovrà compilare il proprio *curriculum vitae*, completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, indicando un indirizzo PEC o un indirizzo mail al quale intende ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura stessa.

Conclusa la compilazione del *curriculum*, il candidato dovrà procedere alla compilazione della domanda di partecipazione alla selezione, ricercando la procedura nell'apposita sezione.

La domanda di selezione viene in parte precompilata utilizzando i dati precedentemente inseriti nel proprio curriculum. È comunque possibile variare e/o integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni.

Il candidato dovrà procedere alla compilazione delle ulteriori informazioni previste dal bando di selezione, seguendo la procedura proposta dal portale, dichiarando il possesso dei requisiti generali e specifici previsti dal bando pubblico.

La domanda può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione “le mie candidature”.

La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se viene terminata la procedura completando l'invio entro la “data chiusura invio candidature” indicata per il bando selezionato.

La data di presentazione *online* della domanda di selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico che, allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più,

improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico. In caso di più invii della domanda di partecipazione da parte dello stesso candidato, si terrà conto unicamente della domanda trasmessa cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive di effetto.

La data di presentazione *on line* della domanda è certificata e comprovata da ricevuta elettronica, rilasciata al termine della procedura di invio, dal sistema informatico con relativo codice di candidatura.

Si consiglia di conservare tale codice candidatura per tutto lo svolgimento della procedura selettiva.

In caso di malfunzionamento del servizio telematico, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione previsti dal presente bando, il termine di scadenza di presentazione della domanda, sarà prorogato di un tempo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità dipendente da caso fortuito o forza maggiore o inesatta o non chiara trascrizione da parte del candidato dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica, anche nel caso in cui la casella di posta elettronica indicata dal candidato sia non più attiva o non in grado di ricevere messaggi; pertanto, è cura del candidato notificare all'Amministrazione qualunque cambiamento dei predetti recapiti.

La domanda è resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con le conseguenze previste dall'art. 76 del medesimo decreto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, ai sensi dell'art. 71 del 28 dicembre 2000, n. 445, a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Con la presentazione della domanda il candidato accetta senza riserve tutte le disposizioni che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dipendente degli enti locali, risultanti dalle norme regolamentari in vigore.

Saranno escluse altre forme di invio.

Si rammenta che le false dichiarazioni comportano l'applicazione di sanzioni penali.

Il presente bando è pubblicato, sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "*Amministrazione trasparente*" oltre che sul portale InPA – Portale del reclutamento <https://www.inpa.gov.it/> che sostituisce la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

Art. 5 – AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Dopo la scadenza del termine per la ricezione delle domande, le stesse verranno preliminarmente esaminate ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità. Qualora da tale istruttoria risultino omissioni od imperfezioni nella domanda, il candidato verrà invitato a provvedere alla regolarizzazione della stessa entro un congruo termine, pena l'esclusione dalla selezione.

Casi di esclusione dei candidati:

- non essere in possesso alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione, anche solo di uno dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando;
- presentazione della domanda di partecipazione oltre la scadenza del bando;
- qualora le indicazioni contenute nella domanda di partecipazione risultino incomplete o irregolari e il concorrente non provveda al completamento o alla regolarizzazione entro i termini che gli saranno assegnati.

L'elenco degli ammessi alla selezione sarà pubblicato sul sito internet del Consorzio - sezione Amministrazione Trasparente – bandi di concorso e sul portale "INPA".

Ai soli candidati non ammessi verrà data comunicazione, all'indirizzo e-mail comunicato nella relativa domanda, con l'indicazione delle motivazioni che hanno determinato l'esclusione. L'elenco sarà pubblicato anche su portale INPA.

Art. 6 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione per l'espletamento della selezione in questione verrà nominata, con apposito e successivo provvedimento, dal Responsabile delle risorse umane, con l'osservanza della normativa vigente in materia.
2. La Commissione, verificato il possesso dei requisiti generali e speciali per l'accesso alla dirigenza, procede alla valutazione dell'idoneità dei candidati, sulla base del loro *curriculum* formativo e professionale e di un successivo colloquio.
3. La Commissione esprime una valutazione di idoneità di ciascun candidato, quale risultato di una discussione collegiale; qualora, tuttavia, non si giunga ad una valutazione unanime da parte dei componenti della Commissione, ciascuno di essi esprime la propria valutazione in modo palese e prevale la valutazione effettuata dalla maggioranza dei componenti la Commissione.

Art. 7 – CRITERI DI VALUTAZIONE

1. La valutazione mira ad accertare la professionalità, le capacità e le attitudini del singolo candidato in relazione all'incarico da ricoprire e alle funzioni da esercitare.
2. La valutazione si baserà esclusivamente sul colloquio.
3. Il colloquio mira ad accertare il possesso, da parte dei candidati, delle competenze tecniche richieste per assolvere al ruolo e di una adeguata preparazione professionale e, in particolare, il possesso:
 - a) di una conoscenza approfondita della disciplina normativa in materia di edilizia sociale, condominio, appalti e bilancio;
 - b) di una conoscenza approfondita dell'ordinamento degli enti locali, dell'ordinamento del lavoro nelle pubbliche amministrazioni, dei contratti collettivi nazionali del comparto funzione locale e della normativa sulla sicurezza del lavoro;
 - c) di competenze tecnico-giuridiche e di capacità gestionali/professionali specifiche.
4. Il colloquio avrà, inoltre, l'obiettivo di accertare il possesso delle competenze trasversali

richieste per svolgere nel modo ottimale la funzione di Direttore, nonché delle capacità personali, dei comportamenti organizzativi, dei requisiti attitudinali e professionali richiesti e degli elementi motivazionali connessi al ruolo di Direttore, con particolare riferimento alla:

- capacità di direzione e organizzazione di strutture complesse (capacità di gestire e coordinare risorse finanziarie, umane e tecnologiche);
- capacità di risoluzione di problemi complessi a livello operativo;
- capacità di gestione dei processi;
- capacità di accrescimento dei collaboratori;
- capacità di programmazione e controllo;
- capacità di orientamento al risultato e alla qualità dei servizi.

5. Nella valutazione di candidati, la Commissione terrà conto, prioritariamente, dei seguenti criteri:

- a) attitudine all'espletamento delle funzioni dirigenziali;
- b) capacità di operare per obiettivi, di rapportarsi e interpretare le esigenze degli organi di governo dell'ente;
- c) capacità di risoluzione dei problemi;
- d) capacità di lavorare in gruppo, valorizzando potenziale ed attitudini dei collaboratori, di proporre obiettivi individuando le risorse necessarie;
- e) conoscenza dell'ordinamento degli enti locali e della normativa di settore;

6. È esclusa la natura concorsuale della procedura, essendo demandato alla Commissione soltanto il compito di predisporre un elenco di candidati idonei, senza formazione di graduatoria, da sottoporre al Consiglio di Amministrazione, il quale conferirà l'incarico con provvedimento nell'esercizio delle proprie competenze istituzionali.

Art. 8 – CALENDARIO DEL COLLOQUIO

Il giorno, la sede e gli orari dei colloqui, verranno comunicati mediante avviso sul sito internet del Consorzio www.cit-torino.it- sezione *Amministrazione Trasparente – bandi di concorso* e sul portale INPA.

Tale pubblicazione sostituisce ogni comunicazione diretta agli interessati e ha valore di notifica a tutti gli effetti per ciascun candidato.

I candidati sono tenuti a presentarsi, per l'espletamento del colloquio, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, nel giorno, orario e luogo che saranno indicati con le modalità suddette. La mancata presentazione nel giorno, luogo e ora indicati, sarà considerata quale rinuncia alla procedura ancorché dipenda da caso fortuito, fatto di terzi o forza maggiore.

Art. 9 – INDIVIDUAZIONE DEL CANDIDATO IDONEO

1. Al termine dei propri lavori, la Commissione individuerà i candidati idonei al posto da ricoprire tra i concorrenti che abbiano partecipato alla procedura e sottoporrà tale elenco al Presidente

del Consiglio di Amministrazione che, ai sensi degli artt. 50, comma 10, 107 e 109 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, individuerà il candidato da assumere.

2. Il Consiglio di Amministrazione, ove lo ritenga opportuno o necessario, prima di individuare il candidato da assumere, può svolgere ulteriori colloqui limitatamente ai candidati inseriti nell'elenco degli idonei dalla Commissione.

L'elenco degli idonei è pubblicato all'Albo Pretorio, sul sito web del Consorzio in *Amministrazione Trasparente – bandi di concorso* e sul portale INPA per un periodo di almeno quindici giorni consecutivi.

Art. 10 – PRESENTAZIONE DEI DOCUMENTI

1. Il candidato prescelto per il conferimento dell'incarico di Direttore, oggetto della presente procedura selettiva, prima dell'effettiva stipulazione del contratto individuale di lavoro, dovrà presentare i seguenti documenti entro il termine assegnato dall'Ente, comunque non inferiore a otto giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data in cui ha ricevuto la relativa richiesta:
 - se in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero, copia del provvedimento ministeriale di riconoscimento del titolo ai fini dell'esercizio professionale in Italia, secondo la vigente normativa in materia;
 - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'assenza di situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché assenza di condizioni di incompatibilità e inconferibilità previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, al momento dell'assunzione in servizio;
 - dichiarazione attestante che non ricopre altri impieghi presso pubbliche amministrazioni o soggetti privati e, in caso affermativo, dichiarazione di opzione per il Consorzio Intercomunale Torinese.
2. I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se trasmessi mezzo posta elettronica certificata (PEC), entro il termine indicato al precedente comma. A tal fine fa fede la comunicazione di accettazione telematica PEC.
3. Il Consorzio acquisirà d'ufficio, prima dell'assunzione in servizio, il certificato rilasciato dal Medico Competente ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, attestante la piena ed incondizionata idoneità a svolgere, le mansioni inerenti al profilo professionale del presente bando. Il rifiuto a sottoporsi agli accertamenti sanitari previsti, ovvero l'accertata inidoneità totale o parziale allo svolgimento delle mansioni attinenti al profilo professionale da ricoprire, è causa di decadenza dall'assunzione.
4. Decorso inutilmente il termine assegnato per la presentazione dei suddetti documenti, il Consorzio comunicherà all'interessato di non dar luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro di cui al successivo articolo.

Art. 11 – CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

1. A seguito della presentazione della documentazione di cui al precedente articolo e dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione, il candidato sarà invitato alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, che formalizza la costituzione

del rapporto di lavoro con il Consorzio.

2. Nel contratto individuale di lavoro, per il quale è richiesta la forma scritta, sono indicati:
 - la tipologia del rapporto di lavoro,
 - la data di inizio e di termine del rapporto di lavoro;
 - la categoria di inquadramento professionale e livello retributivo;
 - le mansioni corrispondenti alla qualifica di assunzione;
 - la durata del periodo di prova;
 - la sede di destinazione dell'attività lavorativa.
3. La mancata accettazione dell'assunzione nei termini temporali fissati dall'Amministrazione, o la mancata sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, o la mancata presentazione in servizio, senza giustificato motivo, alla data fissata dall'Amministrazione, comporteranno l'automatica decadenza dall'assunzione.

Art. 12 – DURATA DEL CONTRATTO

1. L'affidamento dell'incarico comporta la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo pieno e determinato, perfezionato con la sottoscrizione del contratto, di durata pari a tre anni (prorogabile di ulteriori anni 2), salvo recesso anticipato a norma di legge e di contratto nazionale di lavoro. Stante la natura non elettiva degli organi consortili, non si applica l'art. 110, comma 3, primo periodo, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
2. In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato potrà trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Art. 13 – REVOCA

1. Il Direttore è revocato, con provvedimento motivato, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione in caso di mancato raggiungimento, al termine di ciascun anno finanziario, degli obiettivi assegnati, accertato attraverso le risultanze del sistema di valutazione, nonché negli altri casi disciplinati dall'art. 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, e dai contratti collettivi di lavoro o in caso di rilevanti mutamenti organizzativi che rendano la figura incompatibile con il nuovo assetto o al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 110, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Art. 14 – TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

1. Il trattamento giuridico ed economico è disciplinato con riferimento al sistema normativo vigente per il comparto contrattuale della Funzione Locale; al candidato assunto in servizio sarà attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto per la qualifica dirigenziale dal vigente CCNL - Funzioni Locali – area Dirigenza, costituito dalle seguenti voci:
 - stipendio tabellare;
 - indennità di vacanza contrattuale;

- retribuzione di posizione pari a €. 48.084,79 (per tredici mensilità)
 - retribuzione di risultato, determinata secondo il sistema di valutazione della performance vigente presso il Consorzio;
 - tredicesima mensilità;
 - ogni altro emolumento dovuto ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.
2. Tutti gli emolumenti sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali nella misura dovuta per legge.

Art. 15 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito G.D.P.R.) si informano i candidati che:

Il Titolare del trattamento è CIT (P.I. 04777140015 / C.F. 97503930014), con sede in Torino, via Orvieto n. 1/20/A; tel. 01101132299; e-mail: cit@cit-torino.it; PEC: cit@pec.cit-torino.it;

Il Responsabile della protezione dei dati personali nominato (c.d. DPO) è reperibile ai seguenti dati di contatto: Dott. Claudio Caffer, e-mail: dpo@cit-torino.it;

I dati dichiarati (anagrafici e di contatto, CV, titoli di studio e autodichiarazioni generali) saranno utilizzati dagli uffici del Consorzio, esclusivamente per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati successivamente per le finalità inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro.

La base giuridica di tale trattamento è, ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lett. e) G.D.P.R. l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare oltre che un obbligo di legge (art. 6, paragrafo 1, lett. c) G.D.P.R.).

Il Trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con supporti informatici a disposizione degli uffici.

I dati verranno comunicati al personale dipendente del Consorzio intercomunale torinese coinvolto nel procedimento e potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici o privati, se previsto da disposizioni di legge o di regolamento.

Il Titolare del trattamento non ha intenzione di trasferire i dati personali dei candidati verso un Paese terzo all'Unione Europea o verso un'organizzazione internazionale e saranno conservati permanentemente.

Il singolo candidato potrà esercitare uno dei seguenti diritti:

1. diritto di accesso ai propri dati (art. 15 G.D.P.R.);
2. diritto di rettifica (art. 16 G.D.P.R.);
3. diritto alla cancellazione (art. 17 G.D.P.R.);
4. diritto di limitazione di trattamento (art. 18 G.D.P.R.);
5. diritto di opposizione (art. 21 G.D.P.R.).

Tutti i sopraesposti diritti possono essere esercitati comunicandolo al Titolare attraverso i dati di

contatto sopra citati. Inoltre, l'interessato ha il diritto di proporre reclamo ad un'autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali www.garanteprivacy.it).

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

Con la domanda di partecipazione alla presente procedura il candidato autorizza l'amministrazione alla pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet del Consorzio per tutte le informazioni inerenti al presente bando qualora previsto da legge.

Art. 16 – NORME FINALI

Il presente bando non vincola in alcun modo il CIT che ha la facoltà di modificare, prorogare o revocare il presente bando in qualsiasi momento e a suo insindacabile giudizio, ovvero di non dar seguito all'assunzione in presenza di mutati vincoli legislativi e/o finanziari, di mutate esigenze organizzative o di una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario.

Il presente bando costituisce *lex specialis*, pertanto la partecipazione alla procedura comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Le comunicazioni pubblicate sul sito web istituzionale del CIT hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle normative vigenti, al vigente C.C.N.L. del comparto - Funzionali Locali, al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Personale del CIT; PEC: cit@pec.cit-torino.it; Il presente bando è disponibile anche sul sito *web* istituzionale del Consorzio - sezione *Amministrazione Trasparente – bandi di concorso*. -

Il Responsabile del procedimento è la scrivente Dott. Nicoletta Nocelli.

Torino, lì _____

La Responsabile

Dott. Nicoletta Nocelli